



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 134 del 18/12/2025

Oggetto: CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - CANONE UNICO - DIFFERIMENTO TERMINI DI VERSAMENTO ANNO 2026

L'anno duemilaventicinque addì 18 del mese di dicembre alle ore 08:48, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato sono presenti:

SQUERI FRANCESCO	SINDACO	Presente
BARONE CARLO SALVATORE	VICE SINDACO	Presente
MARZANI VALENTINA	ASSESSORE	Presente
MICHELI FRANCESCA	ASSESSORE	Presente
MISTRETTA MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente
RESTA VALERIA	ASSESSORE	Presente
TAVERNITI ACHILLE	ASSESSORE	Presente
ZUIN MASSIMO GIOVANNI	ASSESSORE	Presente

Totale Presenti 8

Totale Assenti 0

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE MARTINA STEFANEA LAURA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SQUERI FRANCESCO in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

LA GIUNTA COMUNALE

Viste le disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi";

Richiamato il Regolamento relativo al Canone Unico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 26.01.2021;

Visto l'articolo 32 denominato "Dichiarazione e versamento del canone" dove al comma 3 viene stabilito che "Per le annualità successive a quella del rilascio della concessione o presentazione della dichiarazione, il versamento del canone va effettuato entro il 31 gennaio di ogni anno".

Vista la modifica del comma 817 legge n. 160 del 2019 apportata dal dl n. 95/2025, con la quale il legislatore ha previsto la facoltà per gli enti locali di applicare un aumento al proprio impianto tariffario del Canone Unico, pari alla rivalutazione annuale dell'indice Istat dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 13.11.2025 è stata approvata la modifica delle tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. Canone Unico), istituito ai sensi dell'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, mediante adeguamento delle stesse in misura corrispondente alla variazione dell'indice ISTAT registrata nel periodo compreso tra l'anno 2021 e la data del 31.10.2025;

Dato altresì atto che le tariffe del canone patrimoniale unico approvate con il presente atto saranno oggetto di rivalutazione automatica annuale, con decorrenza dall'esercizio finanziario 2026, sulla base della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), rilevata dall'ISTAT al 31 dicembre dell'anno precedente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 817, della legge n. 160/2019, come modificato dall'articolo 19-bis del decreto-legge n. 95/2025;

Considerato che l'ammontare di tale rivalutazione verrà reso noto solo il 16.01.2026, si rende quindi necessario provvedere a differire il termine di pagamento dal 31.01.2026 al 31.03.2026;

Dato atto che l'art. 52 del decreto legislativo 15/12/1997, n. 446, dà ai Comuni la facoltà di disciplinare autonomamente le modalità ed i termini per la riscossione dei tributi locali nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Considerato che competente ad approvare la presente deliberazione è la Giunta Comunale,

Deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 18/12/2025

in quanto la proroga in argomento ha solo carattere transitorio e, quindi, non incide sull'ordinamento delle entrate interessate;

Verificato che tale proroga non determina per il Comune di San Donato Milanese alcuna criticità dal punto di vista della gestione di cassa del bilancio di previsione;

Si propone, per quanto sopra esposto, di prorogare al 31.03.2026 il termine previsto per il versamento del Canone Unico Permanente - anno 2026, in scadenza al 31/1/2026;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi dal dirigente del servizio interessato e dal dirigente del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs.267/00;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in parte narrativa quali parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di differire dal 31.01.2026 al 31.03.2026 il termine previsto per il versamento annuale del Canone Unico - anno 2026;
2. di comunicare la presente deliberazione a ICA Spa, concessionario del servizio di accertamento e riscossione del Canone Unico per la parte relativa alla diffusione dei messaggi pubblicitari;
3. di pubblicare il presente atto, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013, in formato integrale e in formato aperto, nella sezione "Amministrazione trasparente" .

La presente deliberazione stante l'urgenza di dare esecuzione a quanto disposto, viene dichiarata immediatamente eseguibile a seguito di separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/00.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL SINDACO
SQUERI FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE
MARTINA STEFANEA LAURA